

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della palazzina prospiciente Via De Lemene n.3 sita in Milano inserita nella struttura polisportiva denominata Centro sportivo Pavese FIPAV, sede del Comitato Regionale della Federazione Italiana Pallavolo, rientranti tra gli interventi finanziati dal fondo "Sport e Periferie", istituito dall'art. 15 del D.L. 185/2015 recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge n. 9 del 22 gennaio 2016.

R.A.062/21/PN - CIG: 8891828896 - CUP: J41B21008500005 - RDA N. 28182

VISTO l'art. 8, commi 2 e 11, del D.L. 8 luglio 2002, n° 138 convertito dalla legge 8 agosto 2002, n° 178;

VISTO lo Statuto della Sport e salute S.p.A. approvato in data 18 maggio 2021;

CONSIDERATO che l'Ing. Giuseppe Di Gregorio (Direttore Acquisti) è stato nominato, con provvedimento del 21 settembre 2021 (Prot. n. 0026575 - 21-09-2021), Responsabile del procedimento per la fase di affidamento nell'ambito delle procedure (Appalti, Concessioni, Sponsorizzazioni), disciplinate dal D.Lgs.50/2016, pubblicate a partire dalla data della nomina nonché di quelle ancora in corso alla stessa data (d'ora in poi anche solo "RPA");

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (d'ora in poi anche solo "D.Lgs. 50/2016") e, in particolare:

- l'art. 36, comma 1, sui contratti sotto-soglia;
- l'art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia e, in particolare, i paragrafi 4 e 5 relativi alle procedure di gara;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, come modificato dalla Legge n. 108/2021 (d'ora in poi anche solo "Decreto semplificazioni"), e, in particolare, l'art. 1, commi 1, a tenore del quale *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del*



responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto" e 2, lett. b), in forza del quale "Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.";

VISTO il vigente "Regolamento interno per gli acquisti sottosoglia";

CONSIDERATO che fino al 30 giugno 2023 si applica il regime derogatorio al D.Lgs.50/2016 introdotto a seguito dell'entrata in vigore del Decreto semplificazioni sopra richiamato;

VISTO l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

PRESO ATTO della relazione fornita dal RPA;

CONSIDERATA la necessità rappresentata dalla Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport, Patrimonio e Ingegneria dello Sport ("Direzione richiedente"), di affidare i lavori di cui trattasi;

PRESO ATTO che detti interventi, proposti dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV, ricadono nell'ambito del "Secondo Piano Pluriennale" degli interventi di potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con risorse a valere sul Fondo "Sport e Periferie", in attuazione al DPCM 22 ottobre 2018;

PRESO ATTO che la Sport e salute S.p.A. e la FIPAV, concessionaria dell'impianto oggetto dell'intervento, giusta convenzione con il Comune di Milano per la concessione del diritto di superficie del 4 giugno 2008, hanno sottoscritto l'Accordo Interventi Sport e Periferie, rispettivamente in data 2 e 5 marzo 2021;

VISTO che il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato, in data 9 febbraio 2021, dall'Arch. Marco Ducci, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. all'esito della verifica effettuata dalla QSC S.r.l. (Organismo di Ispezione accreditato ai sensi della norma europea UNI EN ISO/IEC 17020);

VISTO che l'importo dei lavori da realizzare è pari ad € 2.919.027,05+IVA, così suddiviso:

- € 2.714.567,67, per lavorazioni soggette a ribasso d'asta;
- € 204.459,38, quali costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento stabiliti ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i, non soggetti a ribasso d'asta,

come da quadro economico progettuale dell'intervento di importo complessivo pari ad € 3.517.154,07, così distribuito: € 2.919.027,05 per i lavori ed € 598.127,02 per somme a disposizione (spese tecniche, oneri diversi, casse previdenziali) della Stazione Appaltante, il tutto con un contributo pari a € 1.856.421,43 a carico del Fondo Sport e Periferie ed una compartecipazione alla spesa da parte della Federazione proponente di € 1.660.732,64;

PRESO ATTO che Sport e salute S.p.A., in virtù dell'Accordo di cui sopra, si è impegnata ad assumere la funzione di Stazione Appaltante, curando gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara per la selezione delle imprese incaricate dei lavori previsti dal progetto esecutivo, e provvedendo alla conseguente stipulazione del contratto ed esecuzione dello stesso;

PRESO ATTO che sulla base della relazione fornita dal RPA:

1. si intende procedere all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto semplificazioni, alle condizioni di seguito riportate:

- Oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione, attraverso una demolizione e ricostruzione, della palazzina prospiciente via De Lemene n.3 sita in Milano inserita nella struttura polisportiva denominata Centro sportivo Pavesi FIPAV, sede del Comitato Federale Regionale Pallavolo, rientranti tra gli interventi finanziati dal fondo "Sport e Periferie", istituito dall'art. 15 del D.L. 185/2015 recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge n.9 del 22 gennaio 2016.

Le opere previste sono dettagliatamente descritte negli elaborati grafici e tecnici costituenti il progetto esecutivo posto a base di gara, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

In particolare il progetto prevede, visto lo stato di degrado dell'edificio oggetto di riqualificazione, la demolizione completa e la sostituzione con nuova struttura polifunzionale, non essendo economicamente e strutturalmente adeguata una semplice ristrutturazione.

- Importo complessivo a base di gara: € 2.919.027,05+IVA, di cui € 204.459,38, non soggetti a ribasso, quali costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento stabiliti ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Pertanto, l'importo a base di gara, sul quale sarà calcolato il ribasso offerto, è pari ad € 2.714.567,67, IVA e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento esclusi.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte superiori all'importo sopra indicato.

Il contratto verrà stipulato con corrispettivo "a corpo" ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. dddd) e 59, comma 5-bis del D.Lgs.50/2016. L'importo contrattuale, risultante dal ribasso offerto sull'importo a base d'asta, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva variazione della misura o del valore attribuiti in sede progettuale alla quantità ed alla qualità dei predetti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare tutte le opere complete, finite a regola d'arte e ultimate in modo che le stesse possano essere utilizzate per lo scopo a cui sono destinate, con le caratteristiche tecniche e qualitative previste dal progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 933.958,25. Tali costi sono stati calcolati sulla base delle lavorazioni previste dal progetto e valutati nel rispetto dei minimi salariali e degli obblighi contributivi, facendo riferimento ai tariffari indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

- Termine di esecuzione dei lavori: 845 (ottocentoquarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, con la possibilità di eseguire interventi in giorni festivi e/o orari notturni senza incrementare l'importo dell'appalto al fine di non creare disservizi alle attività che si svolgono nelle aree oggetto di intervento.
- Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, con applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, ultimo periodo, del Decreto semplificazioni, in relazione all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, del D.Lgs.50/2016;
- Modalità di stipula del contratto: Scrittura privata;
- Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà effettuato sulla base di stati di avanzamento lavori (SAL) di importo pari ad almeno € 150.000,00, come stabilito all'art.24 del Capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento di ogni fattura sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di emissione della stessa.

- Garanzie richieste: 1) Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016; 2) polizza assicurativa C.A.R. (Constructor's All Risks) che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale corrispondente all'importo del contratto, e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore ad € 500.000,00; 3) polizza RCO per infortuni subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Appaltatore si

avvarrà durante l'esecuzione dell'appalto, con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00.

2. la gara sarà espletata con il supporto di strumenti elettronici, ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del D.Lgs.50/2016, all'interno del Portale fornitori;
3. non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'appalto in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, tenuto conto che la funzionalità, fruibilità e fattibilità delle opere è assicurata dall'esecuzione delle stesse con forma unitaria e contemporanea, né le stesse sono separabili da un punto di vista tecnico, in conformità alle categorie e specializzazioni richieste.
4. gli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto saranno individuati, in conformità a quanto previsto dal richiamato D.Lgs 50/2016, dal Decreto semplificazioni, e dal "Regolamento interno per gli acquisti sottosoglia", utilizzando l'Elenco fornitori della Società, selezionando gli elementi di seguito individuati:
 - LAV01 - OG1 - Edifici Civili e Industriali, IV° Classe di importo o superiore;
 - LAV03 - OG11 - Impianti Tecnologici, III° Classe di importo o superiore
5. per la procedura in oggetto, non trova applicazione il principio di rotazione degli inviti in quanto verranno invitate tutte le Imprese qualificate per entrambe le categorie e classi di importo sopra indicate, nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del D.Lgs.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nella parte in cui viene espressamente prevista la deroga al principio di rotazione "laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;"
6. i requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:
 - i. iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
 - ii. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - iii. requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per l'iscrizione all'Elenco fornitori per le categorie merceologiche e classi di importo sopra indicate, in quanto adeguate agli interventi previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara;
7. il progetto esecutivo posto a base di gara è stato predisposto rispettando i criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs.50/2016 nonché Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017, "Criteri

Ambientali Minimi per affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;

8. potrà essere richiesto all'operatore economico aggiudicatario, dalla Direzione richiedente, di dare inizio all'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto semplificazioni, a tenore del quale “1. *In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo Decreto Legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:*

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

Il pagamento è condizionato all'esito positivo di tali verifiche; in caso di esito negativo la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso, previa esibizione della pertinente documentazione, delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

VISTO l'art. 1, comma 4, del Decreto semplificazioni, a tenore del quale per le modalità di affidamento di cui all'art. 1 del Decreto stesso “*la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”;*

VISTO che per la procedura in oggetto è previsto un Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), previsto dall'art. 100 del D.Lgs.9 aprile 2008, n.81, con la stima dei conseguenti costi della sicurezza, che rimarranno comunque fissi ed invariabili;

PRESO ATTO che, avuto riguardo all'oggetto e all'importo dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui alla presente determinazione;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto è l'Arch. Marco Ducci;

PRESO ATTO che il Direttore dei lavori verrà indicato prima della stipula del contratto;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria (RDA Numero 28182);

PRESO ATTO che gli interventi in oggetto sono finanziati con risorse a valere sul fondo "Sport e Periferie";

RITENUTO che, ai fini della verifica del rispetto dei termini di cui al secondo periodo dell'art. 1, comma 1, del Decreto semplificazioni (a norma del quale "*l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento*"), la data di adozione dell'atto di avvio del procedimento coincide con la data di pubblicazione della procedura di gara;

DETERMINA

di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto semplificazioni, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della palazzina prospiciente Via De Lemene n.3 sita in Milano inserita nella struttura polisportiva denominata Centro sportivo Pavese FIPAV, sede del Comitato Federale Regionale Pallavolo, nell'ambito dell'Accordo "Interventi Fondo Sport e Periferie", alle condizioni sopra indicate.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Avv. Vito Cozzoli



Handwritten signature in blue ink.